



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020-2021

Vista La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Visto Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Visto Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Visto Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*

nel caso in cui il quadro epidemiologico dovesse aggravarsi e dovesse ripresentarsi una nuova situazione emergenziale, predispone il Piano scolastico per la didattica digitale integrata individuando le modalità e le strategie operative per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Vista la Delibera del Collegio docenti n. 9 del 02/09/2020 E del Consiglio di Istituto n. 34/2020 del 19/9/2020 con la quale si approva il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata che andrà a integrare il PTOF di Istituto

Si definisce quanto segue

Art.1

Analisi del Fabbisogno

Nel corso dell'AS 2019/20 in seguito all'emergenza epidemiologica Covid- 19 sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito, sia tablet sia sim per la connessione a internet, agli studenti dell'IC Pentimalli sprovvisti di tali dispositivi (graduatoria stilata tenendo conto dell'ISEE).
Per l'avvio dell'AS 2020/21 si terrà conto dei nuovi iscritti.

Art. 2

Competenze, Obiettivi, Nodo Concettuale Trasversale, Contenuti, Modalità, Strumenti, Verifica e valutazione della didattica a distanza integrata

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

Competenze disciplinari

Cognitive: apprendimento dei nuclei basilari delle discipline

Metacognitive: partecipazione, impegno, autocorrezione

Interdisciplinari: capacità di orientarsi all'interno di un contesto disciplinare/multidisciplinare

Competenze trasversali

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Competenza digitale

Obiettivi

Raggiungere gli alunni, personalizzando e offrendo a tutti le stesse opportunità formative e compensando nel caso di disabilità o svantaggio economico, sociale, linguistico e culturale;

Favorire l'interazione tra docenti e discenti attraverso modalità comunicative multimediali differenti;

Mantenere un contatto tra docenti e famiglie;

Progettare le attività evitando agli alunni un carico eccessivo di lavoro;

Flessibilità nella scelta delle proposte e degli strumenti.

Nodo Concettuale Trasversale

- Declinare le Competenze chiave.
- Lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive nel rispetto delle diversità.

Contenuti

Adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica e porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Strumenti da Utilizzare

- Piattaforma G- suite
- Registro elettronico (firme docenti- presenza/assenza studenti, studentesse, bambini, alunni)
- Sistemi di messaggistica (whatsapp/ messenger)

Art. 3

Orario delle Lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, le quote orarie settimanali di lezione saranno minime:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Scuola Primaria: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore solo per le classi prime), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola Secondaria di primo grado: - almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate in maniera flessibile per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Art. 4

Metodologie	Strumenti di Verifica	Valutazione
Lezione in videoconferenza Apprendimento cooperativo Flipped classroom Debate Altre metodologie a discrezione dei docenti	Verifiche orali (con collegamento a piccolo gruppo) Verifiche scritte in modalità sincrona (test, questionari, esercizi) Verifiche scritte in modalità asincrona (con consegna tramite piattaforma, RE, email)	La valutazione deve essere: costante, garantire trasparenza e tempestività; deve assicurare feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Dovrà anche tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Art. 5

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico e i Consigli di classe attiveranno ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

Art.6

PRIVACY E SICUREZZA

Qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti o dei rispettivi genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) deve essere regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). Tuttavia si auspica che il Ministero predisponga con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali un apposito documento contenente indicazioni specifiche.

Ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il Dirigente Scolastico dovrà trasmettere ai docenti e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art.7

Rapporti Scuola – Famiglia

Assicurare tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006- 2009 e previsti dalle norme sulla valutazione.

Esplicitare i canali di comunicazione.

Art.8

Formazione dei Docenti e del Personale Amministrativo

Predisporre attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Percorsi formativi:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
 7. attività formative organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.
- percorsi formativi.